

**Incontro della Consulta della Federazione Regionale
Ordini Ingegneri Emilia Romagna
Conference call del 10.11.20**

Alle ore 16.00 del giorno 10 novembre 2020, il Coordinatore della Federazione Regionale Ordini Ingegneri Emilia Romagna Ing. Alessandro Uberti, ha convocato la Consulta di Federazione per discutere i seguenti punti all'o.d.g:

- 1) Approvazione verbale precedente
- 2) Osservazioni alle Linee Guida approvate con DM 30 aprile 2020 : esito CReRRS
- 3) Eventuale partecipazione al nuovo Consiglio del CUP
- 4) Riflessioni sul rinnovo delle cariche nei CD dei Dipartimenti della Fondazione CNI
- 5) Ecobonus e Piano Aria Integrato Regionale (PAIR) della Regione Emilia Romagna – quesito per la Regione
- 6) Tavolo Monitoraggio attuazione Legge 24/2017: incontro 23.10.20 semplificazioni della disciplina edilizia
- 7) Nuclei territoriali di monitoraggio della corretta applicazione della disciplina in materia di equo compenso - riflessioni
- 8) Varie ed eventuali

Sono collegati:

- Ordine Ingegneri Bologna: Ing. Alessandro Uberti
Ing. Andrea Gnudi (*delega Uberti*)
- Ordine Ingegneri Ferrara Ing. Edi Massarenti
- Ordine Ingegneri Forlì-Cesena Ing. Riccardo Neri
- Ordine Ingegneri Modena: Ing. Gabriele Giacobazzi
Ing. Augusto Gambuzzi
- Ordine Ingegneri Parma: Ing. Susanna Dondi
Ing. Stefano Paglia (*delega Dondi*)
- Ordine Ingegneri Piacenza: Ing. Alberto Braghieri
- Ordine Ingegneri Ravenna: Ing. Mattia Galli
Ing. Alba Rosa Cattani
- Ordine Ingegneri Reggio Emilia: Ing. Paolo Guidetti
Ing. Stefano Curli

- Ordine Ingegneri Rimini: Ing. Andrea Barocci
Ing. Filippo Carlotti Renzi (*delega Barocci*)
- Ing. Patrizia Carani – Segretario Generale di Federazione
- Ing. Felice Monaco – Consigliere Nazionale CNI

il Coordinatore, constatata la presenza del numero legale, dà inizio alla seduta.

p.to 1) Approvazione della riunione precedente

Nessuna osservazione al verbale. Il verbale viene approvato all'unanimità e verrà inviato alle segreterie e ai Componenti della Consulta.

p.to 2) Osservazioni alle Linee Guida approvate con DM 30 aprile 2020: incontro CReRRS

Uberti riepiloga alla Consulta lo stato dell'arte, informando di avere provveduto ad inviare, dopo un vano tentativo di contatto telefonico, una nota di sollecito alla regione come da accordi intercorsi durante la scorsa Consulta. La regione ha prontamente risposto, tramite una nota a firma del nuovo dirigente ing. Sergio Monti, che l'atto di indirizzo sta seguendo l'iter di approvazione e a breve sarà pubblicato.

Uberti, viste le osservazioni pervenute, chiede a Neri se vuole intervenire.

Neri precisa che non si tratta a suo parere di una incomprensione ma di una azione non condivisa; ritiene che sarebbe stato più opportuno un contatto telefonico per non rischiare con una lettera, dai toni a proprio giudizio discutibili, di incrinare una situazione che, per quanto di sua conoscenza, porterà ad un esito positivo. Il tema è di fondamentale importanza per il proprio territorio dove i tecnici sono in difficoltà nella consegna di pratiche edilizie e per questo ritiene che sarebbe stato opportuno confrontarsi con lui prima di intraprendere qualunque azione. Sottolinea infine che la regione ha chiesto espressamente in altre circostanze di comunicare verbalmente e di evitare l'invio di note scritte.

Uberti osserva di avere agito secondo quanto concordato in Consulta, ossia con una telefonata a cui non ha ricevuto risposta e successivamente con l'invio di una nota dai toni garbati e cordiali; precisa inoltre di essere ben consapevole dell'importanza di avere in tempi brevi l'atto di indirizzo e di non avere trascurato affatto la problematica connessa e ricorda che le osservazioni della Federazione sono state inviate 10 giorni dopo la *dead-line* fissata dalla regione.

Alla obiezione di Neri che lamenta che dal 10 settembre ad oggi non è stato fornito alcun riscontro a 18 persone a testimonianza dello scarso interesse alla problematica, Uberti ricorda al contrario che il tema è stato affrontato in Consulta dove sono state assunte le decisioni in base alle quali ha agito.

Barocci rileva che forse il disappunto nasce perchè arrivano in regione note da altri referenti con altri toni e invita a mantenere una linea rispettosa come fatto in questi quasi 4 anni di mandato.

Giacobazzi ribadisce che la collaborazione è un principio che può essere perseguito senza dover ricorrere a toni ossequiosi ed evidenzia una certa rigidità da parte di alcuni referenti in regione.

Curli ritiene che se la lettera ha destato irritazione, questa sia fittizia; di fatto se il tema da mesi è rimasto sospeso è perchè probabilmente non è tra le priorità della parte politica.

Guidetti osserva che la lettera era una semplice richiesta dell'esito di una procedura e che non sia la causa di un rallentamento dell'iter di approvazione dell'atto di indirizzo dove forse è carente l'approccio politico. Il tema comunque è di interesse particolare anche per il proprio territorio dove ci sono alcune zone che risentono di questa criticità.

Neri ribadisce il rischio di imporre alla regione un ritmo diverso da quello delle loro procedure e invita alla collaborazione in virtù della quale ad agosto non ha proceduto con la pubblicazione di un comunicato stampa; in questa ottica ritiene che non si sarebbe dovuta inviare la lettera di sollecito.

p.to 2) Eventuale partecipazione al nuovo Consiglio del CUP

Uberti introduce il tema ricordando che nel corso della Assemblea del CUP a cui ha partecipato, il Presidente Talamo aveva anticipato l'intenzione di procedere ad una modifica dello Statuto per aumentare il numero dei Componenti dell'organo di governo da 5 a 9, visto l'incremento delle adesioni (18 tra Ordini, Federazioni, Consulte, ecc. che rappresentano 140.000 professionisti). Non si prevede invece la costituzione di un'Area Tecnica che sarà invece facoltà dell'organo di governo.

Alla prossima Assemblea si procederà pertanto alla votazione del nuovo Statuto e quindi alla elezione delle cariche previste. Le votazioni sono a maggioranza semplice, con voto palese ad esclusione di quelle relative ai componenti dell'organo di governo.

In previsione di queste votazioni, il Presidente Talamo ha informato Uberti di aver intenzione presentare ricandidandosi come presidente CUP per il prossimo mandato con una lista di nove nominativi (tre per ciascuna area) chiedendogli nel contempo la disponibilità a farne parte, sia per il ruolo di Coordinatore che egli riveste in seno alla Federazione, sia per l'apprezzamento personale che nutre nei suoi confronti per effetto di collaborazioni di vecchia data.

A questa proposta Uberti riferisce di avere risposto che avrebbe riportato il tema alla Consulta di Federazione, sovrana in ogni decisione.

A questo punto propone alla Consulta di seguire la seguente scaletta decisionale:

- nomina del rappresentante di Federazione in seno alla Assemblea
- valutazione della opportunità di proporre un candidato di Federazione per la squadra di governo del CUP e
- in caso positivo, individuare il candidato e le modalità di presentazione della candidatura

Riferisce inoltre di avere già in capo diversi ruoli da portare avanti (Consigliere Ordine e Coordinatore) e che Curli, componente di Consulta e rappresentante di Federazione nel Tavolo delle Professioni Tecniche, aveva già espresso la propria disponibilità ad un impegno nel CUP.

Guidetti sottolinea che la disponibilità di Curli è sostenuta e condivisa dall'Ordine di appartenenza.

Curli ritiene importante partecipare fattivamente a questo organismo e conferma la propria disponibilità ad assumere una delega di rappresentanza della Federazione anche nell'organo di governo, per il quale conferma il massimo impegno come peraltro già profuso nelle vicende



affrontate con il Tavolo delle Professioni Tecniche. Auspica che l'eventuale candidatura possa essere unanime viste le modalità che hanno sempre contraddistinto le scelte in Federazione.

I presenti, preso atto di quanto espresso dal Coordinatore, esprimono tutti massimo apprezzamento per la candidatura di Curli che si è sempre distinto per la competenza dimostrata in ogni occasione e per l'impegno a cui non si è mai sottratto. Lo sostengono pertanto pienamente e lo ringraziano.

Neri, che ribadisce di ritenere la candidatura più che corretta, invita a tenere ben presente che la logica della Federazione nell'aderire al CUP era quella di costituire un'Area Tecnica e quindi ad agire con coerenza.

La Consulta delibera pertanto di nominare Curli come rappresentante di FedIngegneri ER nella Assemblea del CUP.

Curli ringrazia per la fiducia riposta nei propri confronti. **Guidetti** sottolinea il comportamento ineccepibile del Coordinatore che ringrazia.

Da un esame delle regole dello Statuto attuale emerge tra i presenti il dubbio che il Presidente Talamo abbia esaurito i mandati e quindi non possa più ricandidarsi a meno di una modifica dello Statuto anche in questo senso, quindi potrebbe non essere un candidato alla presidenza.

Guidetti rileva che la compagine degli ingegneri è molto numerosa (circa 17.000 su 140.000 riferisce Uberti) e quindi potrebbe giustamente ambire ad un ruolo nell'organo di governo; dello stesso avviso **Braghieri** che ipotizza anche quello della Presidenza.

Il tema deve essere approfondito e viene quindi rimandato alla prossima Consulta.

Alle ore 17.25 il Coordinatore della Federazione Regionale Ordine Ingegneri Emilia Romagna, dichiara conclusa la riunione, dovendo procedere con l'Assemblea Annuale di Federazione convocata per le 17,30.

Al fine di completare la trattazione dei punti all'ordine del giorno, la Consulta concorda di riunirsi il giorno martedì 17 p.v alle ore 11.30.

Ing. Alessandro Uberti
Coordinatore
Federazione Regionale
Ordini Ingegneri Emilia Romagna